



Regione Siciliana

PRESIDENZA

Ufficio Legislativo e Legale

Via Caltanissetta 2/e

90100 PALERMO

Palermo 12 Lug. 2005

Risposta a nota n. 38565

Del 21 Aprile 2005

ALL 10

Pos. 1 Prot. N. 10535 113.05.11

Oggetto: ENTI PUBBLICI. Organi di controllo. Procedura di nomina ex art. 48 L.r. 17/2004.

Allegati n.

**ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.**

Dipartimento regionale Interventi Strutturali.

PALERMO

**E.p.c. ASSESSORATO REGIONALE
DEL BILANCIO E DELLE FINANZE**
Dipartimento bilancio e tesoro.

PALERMO

1. Con la nota suindicata codesto Dipartimento chiede l'avviso dello Scrivente circa l'esatta interpretazione dell'art. 48 della l.r. 17/2004 concernente gli organi di controllo interno.

In particolare, viene chiesto:

a) se il contenuto del precitato art. 48 modifichi la disciplina previgente in materia di competenza alle nomine;

b) se per l'integrazione dei componenti degli organi di controllo degli enti sottoposti alla vigilanza dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e foreste debbano essere scelti



Regione Siciliana

funzionari in servizio presso il predetto Assessorato, in possesso dell'iscrizione all'albo dei revisori contabili, ovvero soggetti esterni purchè iscritti nel precitato albo;

- c) se presso il Dipartimento competente debba essere istituito un apposito albo;
- d) quali siano le procedure da adottare per l'integrazione degli organi in questione.

2. Circa il primo quesito posto non sembra che l'art. 48 della l.r. 17/2004 possa ritenersi in alcun modo modificativo della disciplina generale in materia di ripartizione dei compiti di direzione politica e di direzione amministrativa (artt. 2 e 7 l.r. 10/2000) né, in particolare, della disciplina relativa alle nomine.

Va, inoltre, considerato che il dato testuale della stessa disposizione in questione fa ritenere che, essendo stato individuato l'Assessore regionale per il bilancio e le finanze quale soggetto attivo per la designazione, il successivo generico riferimento alla "amministrazione da cui l'ente dipende...." non può essere interpretato in modo diverso rispetto al precedente inciso.

Invero, con il sopracitato art. 48 della l.r. 17/2004, il Legislatore regionale, al fine di realizzare una più completa e capillare attività di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione economica degli enti, ha esclusivamente disposto che nella composizione degli organi di controllo debbano essere obbligatoriamente nominati un componente in rappresentanza dell'Assessorato regionale del bilancio e delle finanze ed un componente in rappresentanza dell'Assessorato vigilante competente per materia, o dal quale l'ente o azienda, comunque, dipende, disponendo altresì, ad implicita modifica della previgente disciplina recata dal comma 5 dell'art. 9 della l.r. 15/1993 e successive modificazioni, che per la nomina dei componenti in rappresentanza dell'Assessorato regionale del bilancio e delle finanze, tutti i dipendenti in servizio presso lo stesso Assessorato, sono esonerati dall'iscrizione nel registro dei revisori contabili.

Circa, quindi il quesito sub b) va, conseguentemente ed in via preliminare, puntualizzato che l'obbligo dell'iscrizione nel registro dei revisori permane esclusivamente per i dipendenti nominati in rappresentanza dell'Assessorato regionale vigilante competente per materia e per i soggetti esterni all'Amministrazione regionale.

Con riguardo alle priorità nella scelta dei soggetti da nominare, sia in via transitoria (comma 2) che successivamente alla scadenza naturale dell'organo (comma 1), va riferito



Regione Siciliana

che è principio generale desumibile dall'art. 97 della Costituzione, peraltro confermato da costante giurisprudenza (Cfr. ex plurimis C. conti, sez. contr. reg. Sicilia, 19.05.1997, n. 30), quello secondo cui la Pubblica Amministrazione deve di norma svolgere i compiti istituzionali avvalendosi del proprio personale. Tale principio assume maggiore rilievo laddove per il conferimento dell'incarico il soggetto nominato agisca in rappresentanza dell'Amministrazione regionale nominante. Tuttavia, per ipotesi espressamente disciplinate dalla legge, come quella in esame, ove per esigenze particolari l'Amministrazione non potesse fare fronte con personale in servizio può, motivando adeguatamente e nell'osservanza delle disposizioni in materia, tra cui in particolare quelle relative alle incompatibilità ed al cumulo d'incarichi (art. 9, l.r. 15/1993 e succ. mod.; art. 3, l.r. 22/1995 e succ. mod.), nominare anche soggetti esterni purchè in possesso dei prescritti requisiti.

Quanto alla questione sub c) non appare chiara la motivazione del quesito posto né in base a quale disposizione il Dipartimento richiedente ritiene ipotizzabile l'obbligo di istituire un ulteriore "apposito Albo" nè a quali fini lo stesso potrebbe essere istituito.

Si resta, comunque, a disposizione per eventuali futuri approfondimenti in merito ove il problema venga più puntualmente individuato.

Circa l'ultimo quesito, lo Scrivente non può che rimettersi alle procedure che di consueto codesto Dipartimento adotta per la nomina o sostituzione di componenti di organi collegiali degli enti sottoposti al controllo ed alla vigilanza dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste, non ritenendo che il più volte citato art. 48 della l.r. 17/2004 abbia innovato in alcun modo il procedimento relativo alla nomina dei componenti degli organi de quibus.

Per opportuna conoscenza il presente parere viene inviato all'Assessorato regionale del bilancio e delle finanze, Dipartimento bilancio e tesoro.

* * *

Ai sensi dell'art. 15, co. 2, del D.P.Reg. 16 giugno 1998, n. 12 lo scrivente acconsente sin d'ora all'accesso presso codesto Assessorato al presente parere da parte di eventuali soggetti richiedenti.

Si ricorda poi che, in conformità alla circolare presidenziale dell'8 settembre 1998, n. 16586/66.98.12 trascorsi 90 giorni dalla data di ricevimento del presente parere, senza

*Regione Siciliana*

che codesta Amministrazione ne comunichi la riservatezza, lo stesso potrà essere inserito nella banca dati "FONS".

(dott. R.Dongarrà VISTO: avv. G.Carapezza)

L'Avvocato Generale
(Francesco Castaldi)